



Maurizio Ronzoni business unit manager Business Services di Océ Italia

del fatturato». Ben il 70-80% dei dati rilevanti per le aziende italiane risiede in documenti non strutturati e una semplice rivisitazione in chiave di aumento dell'efficienza dei

processi documentali consentirebbe agevolamenti risparmi pari al 20-40% dei costi connessi. Una gestione ottimale dell'ambiente di stampa porterebbe, d'altra parte, a una riduzione dei costi dell'ordine del 10-40%.

Roberto Falchi, business manager Business Services, ha poi sottolineato come molte aziende stiano guardando con sempre maggior favore all'outsourcing documentale, per cui, secondo Infotrends, questo comparto a livello europeo è previsto crescere del 3,5% di tasso composto dal 2009 al 2014, partendo da un valore complessivo pari a 24,2 miliardi di euro per approdare ai 28,7 miliardi del 2014.

Per quanto riguarda il mercato italiano, nel 2009 il ricorso all'outsourcing documentale ha raggiunto gli 868 milioni di euro (IDC), con una netta prevalenza delle aziende "document intensive", come banche e assicurazioni.

«La leva principale dei clienti Océ per accedere all'outsourcing non è cambiata - ha concluso Falchi - l'accesso a competenze e tecnologie avanzate».

no alla messa in funzione, Totally Integrated Automation Portal è il punto d'incontro per tutti i prodotti e gli strumenti di automazione offerti dal portfolio Totally Integrated Automation di Siemens, come i nuovi software di automazione Simatic Step 7 V11, per i controllori Simatic e Simatic WinCC V11, gli Hmi Simatic e i processi di visualizzazione delle applicazioni».

Il fatto che tutti gli ambienti condividano gli stessi servizi, ha precisato Maffioli, «assicura una navigazione uniforme per gli utenti e un coerente comportamento del sistema. Tutte le periferiche e le reti in un qualsiasi sistema di automazione, infatti, possono essere configurate in un unico ambiente con un editor condiviso». Progetti di navigazione, librerie, gestione dei dati, archivio, diagnostica e funzionalità online sono caratteristiche standard e, rese disponibili per gli utenti nella struttura condivisa del Totally Integrated Automation Portal, comuni a tutti gli strumenti. Infatti, l'impiego di un unico ambiente di sviluppo del software, in grado di gestire controllori programmabili, periferiche, drive e Hmi (Human machine interface), offre un alto livello di efficienza durante l'intero progetto di automazione. Inoltre la gestione dei dati richiede un minimo dispendio di tempo, in quanto è sufficiente immettere i parametri di controllo, i blocchi, la dichiarazione dei tag o i messaggi una sola volta per renderli disponibili agli utenti. Una caratteristica che consente un significativo risparmio in termini di costi per l'engineering del software in qualsiasi progetto di automazione.



Da sinistra: Fabien Bregat general manager Outsourcing Services di ADP Byte, l'allenatore di pallavolo e coach motivazionale Julio Velasco e Roberto Giamerri Ceo di ADP Byte

"ALLENARE" LE RISORSE UMANE

Un recente evento organizzato da ADP Byte ha visto protagonista Julio Velasco, allenatore e manager sportivo con innumerevoli successi in carriera

di Luca Bastia

«Un esito davvero positivo ed entusiasmante l'incontro con Julio Velasco, allenatore e dirigente sportivo noto internazionalmente grazie ai tanti successi che ha avuto, e continua ad avere, nel suo percorso professionale - dichiara Roberto Giamerri, Ceo di ADP Byte (www.bytesh.it) -. Un evento che ADP Byte ha organizzato proprio per far incontrare manager che pur operando in due ambiti diversi, quello sportivo e quello aziendale, hanno tanti punti in comune, primo fra tutti quello della gestione delle persone, sia intese come individui che come team».

Le parole di Giamerri si riferiscono al 2° Executive Event "Vincere insieme" organizzato dalla società ai vertici del mercato dell'offerta di servizi outsourcing e soluzioni per la gestione del payroll, dell'amministrazione del personale, dei processi gestionali e di sviluppo HR, nata dalla recente fusione di ADP e di Byte Software House. Gli aggettivi usati dall'amministratore delegato per definire l'incontro possono sembrare esagerati, ma non è così. Le situazioni presentate da Velasco, semplici, ma al medesimo tempo molto esplicative delle circostanze in cui si può trovare un manager che ha il compito di gestire le risorse umane, unite a un modo di illustrarle davvero efficace e coinvolgente, hanno catturato per più di un'ora il qualificato pubblico di manager invitato da ADP Byte.

Julio Velasco ha portato la sua testimonianza, tracciando un parallelo tra la capacità di motivare in ambito sportivo e nelle moderne orga-

PrimoPiano

ragioni aziendali. Focalizzando l'attenzione sul ruolo dell'allenatore e del manager. Davanti al numeroso pubblico l'allenatore argentino ha parlato del valore dell'individuo inteso come «risorsa centrale e fondamentale, sia per una squadra che per un'azienda» e della differenza esistente tra gruppo e squadra, con «il gruppo - affiatato, coeso e senza leader imposti - che si deve comporre in anticipo rispetto alla squadra - che sarà compatta, schematica, dotata di metodo e leader certi». Velasco, infine, ha posto l'attenzione alla mentalità vincente ottenibile tramite la valorizzazione dei punti di forza posseduti da ogni persona presente in azienda, la motivazione, il dialogo, il lavoro, la condivisione di strategie e la volontà di misurarsi e confrontarsi con «avversari obiettivi» forti, competenti e ambiziosi. «Tutti stimoli capaci di far emergere le migliori prestazioni dell'azienda».

Julio Velasco, attraverso numerosi aneddoti e racconti di esperienze dirette in qualità di allenatore (anche della nazionale di pallavolo italiana con la quale ha conseguito innumerevoli successi), ha saputo dare consigli utili a chiunque gestisce persone: per esempio di non evidenziare come prima cosa i loro punti di debolezza, sui quali si lavorerà sì, ma uno per volta, quanto piuttosto esaltare i punti di forza, in modo da farle crescere puntando sulle loro qualità migliori.

«La volontà di ACP Byte, attraverso questo evento, era di dare una visione diversa della gestione delle risorse umane attraverso il mondo dello sport con la testimonianza di un manager/allenatore di successo come Julio Velasco - sottolinea **Fabien Bregot, general manager Outsourcing Services** della società -. Gestire un'azienda o gestire un squadra nel mondo del business, è molto simile alla gestione di una equipe sportiva. La differenza tra un team di successo ed un altro proviene spesso dalla capacità del manager di creare un'armonia e la motivazione giusta».